

LA BREVA COOPERATIVA SOCIALE

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	Via PEDEMONTANA 99 LOCALITA' VALLETTA TRAONA 23019 SO Italia
Codice Fiscale	00781270145
Numero Rea	SO 59280
P.I.	00781270145
Capitale Sociale Euro	24075.00 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	872000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A120672

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	582	13.211
II - Immobilizzazioni materiali	1.874.189	1.242.232
III - Immobilizzazioni finanziarie	14.719	14.469
Totale immobilizzazioni (B)	1.889.490	1.269.912
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	969	564
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	659.846	331.812
imposte anticipate	-	0
Totale crediti	659.846	331.812
IV - Disponibilità liquide	9.971	10.359
Totale attivo circolante (C)	670.786	342.735
D) Ratei e risconti	2.914	359
Totale attivo	2.563.190	1.613.006
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	24.075	12.875
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	9	9
IV - Riserva legale	500.098	496.810
VI - Altre riserve	392.118	384.777
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	61.581	10.959
Totale patrimonio netto	977.881	905.430
B) Fondi per rischi e oneri	-	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	161.821	142.312
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.088.535	373.005
esigibili oltre l'esercizio successivo	325.490	192.259
Totale debiti	1.414.025	565.264
E) Ratei e risconti	9.463	0
Totale passivo	2.563.190	1.613.006

Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	878.935	836.836
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	87.824	45.461
altri	25.252	21.342
Totale altri ricavi e proventi	113.076	66.803
Totale valore della produzione	992.011	903.639
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	99.853	90.548
7) per servizi	189.674	188.760
8) per godimento di beni di terzi	4.643	2.359
9) per il personale		
a) salari e stipendi	391.470	385.595
b) oneri sociali	107.990	107.420
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	34.966	44.324
c) trattamento di fine rapporto	31.666	40.274
e) altri costi	3.300	4.050
Totale costi per il personale	534.426	537.339
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	52.164	55.214
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	12.629	18.431
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	39.535	36.783
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	3.498	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	55.662	55.214
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(405)	(160)
14) oneri diversi di gestione	23.556	16.489
Totale costi della produzione	907.409	890.549
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	84.602	13.090
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	5	4
Totale proventi da partecipazioni	5	4
16) altri proventi finanziari		
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	265	3
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	265	3
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1.312	209
Totale proventi diversi dai precedenti	1.312	209
Totale altri proventi finanziari	1.577	212
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	24.603	1.443
Totale interessi e altri oneri finanziari	24.603	1.443
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(23.021)	(1.227)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	61.581	11.863
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		

imposte differite e anticipate	-	904
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	-	904
21) Utile (perdita) dell'esercizio	61.581	10.959

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

Premessa

“La Brevia” è una Cooperativa Sociale che dal 2002 lavora nel campo dell'assistenza socio-assistenziale in proprio o per conto terzi. Offre servizi a favore delle persone psichicamente sofferenti, adoperandosi per il riconoscimento della loro dignità e attuando tutte le condizioni e situazioni per la loro riabilitazione sociale. L'essere vicino a chi si trova in stato di fragilità e di bisogno è lo spirito che caratterizza il nostro operato. Questo si realizza, attraverso i nostri operatori, in ogni situazione, con professionalità, atteggiamento di disponibilità e di correttezza, perché è la *persona* il centro del nostro lavoro.

I nostri valori si ispirano ai principi della mutualità, della solidarietà, della democraticità, dell'impegno, dell'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, dello spirito comunitario, del legame con il territorio e di un rapporto equilibrato con le istituzioni pubbliche. La nostra mission risponde ai bisogni socio-assistenziali di persone psichicamente sofferenti attraverso strutture residenziali, semiresidenziali, centri diurni e opportunità lavorative.

La Brevia gestisce in provincia di Sondrio una Comunità Psichiatrica, degli appartamenti di Residenzialità Leggera e Housing Sociale.

Ca' Lucia si trova a Traona (SO) ed è una Comunità Protetta a Media Protezione (CPM), nella quale sono ospitati 10 persone. Otto appartamenti di Residenzialità Leggera e Housing Sociale si trovano a Morbegno (SO), Cosio Valtellino (SO) e ospitano 21 persone.

Alcune strutture sono accreditate dalla Regione Lombardia e contrattualizzate con ATS della Montagna di cui 10 posti alla CPM Cà Lucia e 13 posti di Residenzialità leggera nei vari appartamenti.

Il Progetto Innovativo "Il lavoro di rete come premessa al diritto di cittadinanza" è uno strumento a favore delle persone con disagio psichico a domicilio. Con la presenza degli operatori cerchiamo di sostenere queste persone nella loro casa. Attualmente sono seguiti 9 utenti nel territorio.

La nostra realtà provinciale, nel campo residenziale per la salute mentale, ha anche bisogno di strutture per il "Dopo di noi" e la nostra Cooperativa, con la partecipazione economica di una famiglia, della Fondazione Cariplo, Fondosviluppo, Regione Lombardia e Chiesa Valdese sta ultimando la costruzione di una nuova struttura che possa rispondere a queste necessità e sarà pronta nei primi mesi del 2024.

I servizi offerti al territorio hanno raggiunto una buona qualità perseguendo gli obiettivi preposti. Ci stiamo, in tal senso, preparando per implementare gli appartamenti di Housing Sociale, bisogno che nel futuro sarà la richiesta principale del territorio, per costruire, attraverso una rete relazionale, opportunità di partecipazione alla comunità locale.

L'obiettivo che il Consiglio di Amministrazione della Cooperativa ha indicato, nelle linee guida nella gestione dei servizi offerti, ha come punto fondamentale quello della riabilitazione psicosociale e che si sviluppa in progetti riabilitativi personalizzati per i nostri Ospiti.

L'esperienza in questi anni ha portato risultati soddisfacenti: alcuni ospiti ritornano in parte ad acquisire capacità nella gestione della loro vita. Certo, non per tutti il miglioramento è evidente, però con piccoli passi alla volta speriamo in nuovi risultati positivi.

L'integrazione nel territorio con attività socio-lavorativa di alcuni Ospiti è proseguito: il percorso riabilitativo ha dato loro la possibilità di confrontarsi con il mondo del lavoro ed alcuni tirocini lavorativi hanno avuto risultati positivi.

L'équipe della Cooperativa sta lavorando per trovare nuove strade d'integrazione nel nostro tessuto sociale.

La Cooperativa in questi anni ha sempre cercato di potenziare i suoi servizi nel territorio: nel 2002 avevamo 10 ospiti a Ca' Lucia, oggi abbiamo 38 persone seguite nelle strutture e nel territorio.

Questo è un segnale che stiamo lavorando in modo positivo per rispondere ai bisogni della comunità locale.

L'organico attuale della nostra Cooperativa è di 21 unità. Le figure operative sono Educatori Professionali, Infermieri professionali, OSS, ASA, Direttore Responsabile, Medico Psichiatra, Psicologi ed Amministrativo.

È continuata la collaborazione con altre Cooperative Sociali e Associazioni che operano nel campo della Salute Mentale e con i servizi di Salute Mentale della Provincia.

Come già rimarcato lo scorso anno, la carenza dei rapporti con l'Organismo di Coordinamento per la Salute Mentale dell'ATS della Montagna non si è implementata. Anche il Patto Triennale per la Salute Mentale, che ci ha sempre visto partecipi nel portare la nostra esperienza del territorio nei confronti delle linee guida e dei progetti del Patto non è più stato convocato. Auspichiamo che con il cambio della Direzione Generale dell'ATS si possa tornare a dialogare, considerando che questi due organismi sono momento di confronto positivo con le realtà del territorio che operano per la Salute Mentale.

Abbiamo collaborato in stretto raccordo con l'Associazione Navicella nelle sue iniziative di lotta allo stigma e per una cultura di "accoglienza" nei confronti del disagio psichico, con momenti di informazione e sensibilizzazione rivolti alla cittadinanza (progetti, azioni di prevenzione e sensibilizzazione, Gruppi di Auto Mutuo Aiuto AMA, attività riabilitative a sostegno degli Utenti).

La formazione continua degli Operatori è proseguita con la partecipazione a corsi formativi organizzati da parte della Cooperativa. I nostri Operatori hanno anche partecipato a incontri di formazione e convegni, confrontandosi e condividendo con altre Cooperative e Associazioni il nostro modo di operare a favore degli utenti con disagio psichico, sia in Provincia che nella realtà regionale.

Alla Corte Isolabella, operano i nostri Operatori con gli Ospiti, con apertura anche a persone del territorio nei laboratori, restauro e sartoria.

Abbiamo attivato uno spazio in Comune di Mantello (SO), in comodato d'uso gratuito, dove si svolgono attività di agricoltura e custodia di animali (cavalli, asini e animali da cortile), con una apertura, anche qui, a persone del territorio.

Come gli altri anni le vacanze al mare, le gite e le attività culturali proposte agli Ospiti con i nostri Operatori sono sempre ben accolte.

Abbiamo partecipato al Convegno Nazionale delle Parole Ritrovate a Pavia dove abbiamo portato le nostre riflessioni e dove abbiamo potuto conoscere altre Associazioni e Cooperative che operano nel campo della salute mentale da tutte le parti d'Italia.

La festa della Cooperativa "A Vele Spiegate" a Traona ha permesso di far conoscere la nostra attività e sensibilizzare ulteriormente la popolazione contro lo stigma e il pregiudizio nella salute mentale.

Fare rete con il territorio, riteniamo sia la carta vincente per una psichiatria di Comunità, che ha permesso ai nostri Ospiti una socializzazione nel territorio e di conseguenza un arricchimento personale, ma anche una sensibilizzazione della società civile sulle problematiche del disagio psichico.

Rivolgo un grazie a tutti gli Operatori delle Comunità, ai Volontari e a tutti quelli che collaborano con noi in queste attività e al Consiglio di Amministrazione che con il suo sostegno ci stimola a operare sempre in modo migliore per i nostri Ospiti.

Grazie anche a tutti voi cari Soci qui presenti.

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2023, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

Detto bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto non si sono realizzati i presupposti per l'obbligo di redazione in forma ordinaria di cui all'art. 2435-bis.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi di redazione

Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; inoltre gli elementi eterogenei componenti le singole voci sono stati valutati separatamente;
- la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella **prospettiva della continuazione dell'attività** ex art. 2423-bis, co. 1, n. 1, C.C., e quindi adottando gli ordinari criteri di funzionamento di cui all'art. 2426 C. C., in considerazione della stima prospettica sulla funzionalità aziendale, intesa come la capacità dell'

impresa di continuare a costituire un complesso economico funzionante, destinato alla produzione di reddito, per un prevedibile arco temporale futuro di almeno 12 mesi dalla data di chiusura del presente bilancio;

- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si evidenzia come i costi siano correlati ai ricavi dell'esercizio;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati aziendali;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

In relazione a quanto prescritto dall'art. 2423-ter sesto comma del Codice Civile, si precisa che NON sono state effettuate compensazioni vietate dalla legge.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del C.C.;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C..

Il contenuto della presente Nota integrativa è formulato applicando tutte le semplificazioni previste dall'art. 2435-bis c. 5 C.C.. Sono pertanto fornite solo le informazioni richieste dai seguenti numeri dell'art. 2427 c. 1 C.C.:

- n. 1) criteri di valutazione;
 - n. 2) movimenti delle immobilizzazioni;
 - n. 6) ammontare dei debiti di durata residua superiore a 5 anni e dei debiti assistiti da garanzie sociali (senza indicazione della ripartizione per area geografica);
 - n. 8) oneri finanziari capitalizzati;
 - n. 9) impegni, garanzie e passività potenziali;
 - n. 13) elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionali;
 - n. 15) numero medio dei dipendenti, omettendo la ripartizione per categoria;
 - n. 16) compensi, anticipazioni, crediti concessi ad amministratori e sindaci;
 - n. 22-bis) operazioni con parti correlate, limitatamente, a norma dell'art. 2435-bis c.6, a quelle realizzate direttamente o indirettamente con i maggiori soci/azionisti, con i membri degli organi di amministrazione e controllo, nonché con le imprese in cui la società stessa detiene una partecipazione;
 - n. 22-ter) accordi fuori bilancio, omettendo le indicazioni riguardanti gli effetti patrimoniali, finanziari ed economici;
 - n. 22-quater) fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio;
 - n. 22-sexies) nome e sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto impresa controllata, omettendo l'indicazione del luogo ove è disponibile la copia del bilancio consolidato;
- nonché quelle previste dall'art. 2427-bis c. 1 n. 1 relativo al fair value degli strumenti finanziari derivati.

La Nota integrativa contiene, infine, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

La società non presenta il rendiconto finanziario in quanto si è avvalsa dell'esonero di cui all'art. 2435-bis c. 2 ultimo capoverso C.C..

Inoltre si è usufruito della facoltà di esonero dalla redazione della Relazione sulla gestione prevista dall'art. 2435-bis C.C. c. 7, in quanto sono riportate in Nota Integrativa le informazioni richieste dai nn. 3 e 4 dell'art. 2428 C.C..

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

Correzione di errori rilevanti

Si dà evidenza che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio non sono stati riscontrati errori rilevanti.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426, salvo la deroga di cui all'art. 2435-bis c.7 bis, e nelle altre norme del C.C..

In applicazione della suddetta deroga, la società si avvale della facoltà di iscrivere i titoli al costo di acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Altre informazioni

Dilazione approvazione bilancio

Per il bilancio chiuso al 31/12/2023, riteniamo opportuno avvalersi della disposizione di cui all'art. 2364 del Codice Civile e del quarto comma dell'art. 23 dello statuto sociale, per la convocazione dell'Assemblea Ordinaria dei Soci entro il maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio, stante la necessità di valutare l'impatto sul bilancio del complesso intervento di ristrutturazione, ampliamento e riqualificazione energetica del fabbricato residenziale "Condominio Manlio" per il quale la nostra società potrebbe beneficiare delle agevolazioni cosiddette di sismabonus ed ecobonus ai sensi del decreto legge 34/2020 e s.m.i. convertito con la legge del 17 luglio 2020, n. 77.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Immobilizzazioni

L'attivo immobilizzato raggruppa, sotto la lettera "B Immobilizzazioni", le seguenti tre sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- I Immobilizzazioni immateriali;
- II Immobilizzazioni materiali;
- III Immobilizzazioni finanziarie.

L'ammontare dell'attivo immobilizzato al 31/12/2023 è pari a euro 1.889.490.

Rispetto al passato esercizio ha subito una variazione in aumento pari a euro 619.578.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

- costi di impianto e ampliamento;
- diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno (software);
- altre immobilizzazioni immateriali;

e risultano iscritte al costo di acquisto, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni ammontano, al netto dei fondi, a euro 582.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Costi di impianto e ampliamento

I costi di "impianto e ampliamento" si riferiscono alle spese sostenute per la modifica statutaria ed ammontano ad euro 580 al netto del fondo ammortamento. Queste spese sono ammortizzate in quote costanti in 5 anni.

Diritti di brevetto e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno (software)

I costi di "diritto di brevetto e diritto di utilizzazione delle opere d'ingegno" si riferiscono all'acquisto di software applicativo, acquisito con licenza d'uso, che risultano completamente ammortizzati.

Altre immobilizzazioni immateriali

Le "altre immobilizzazioni immateriali" ammontano ad euro 3, al netto dei fondi di ammortamento.

I costi iscritti in questa voce sono ritenuti produttivi di benefici per la società lungo un arco temporale di più esercizi e sono caratterizzati da una chiara evidenza di recuperabilità nel futuro. Essi riguardano le manutenzioni straordinarie effettuate sull'immobile non di proprietà della cooperativa. L'ammortamento è effettuato in base alla residua durata del contratto di comodato d'uso in essere.

Criteria di valutazione IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 1.874.189.

In tale voce risultano iscritti:

- terreni e fabbricati;
- impianti e macchinari;
- attrezzature industriali e commerciali;
- altri beni;
- immobilizzazioni materiali in corso.

I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

Contributi pubblici commisurati al costo delle immobilizzazioni materiali – Contributi in conto impianti

Con riferimento ai contributi in conto impianti di competenza dell'esercizio, si evidenzia che il relativo ammontare è stato imputato a riduzione del costo "storico" dei beni ammortizzabili (cosiddetto metodo diretto), così come espressamente consentito dal documento n.16 dei principi contabili nazionali. Per effetto di questa modalità di rilevazione, le quote di ammortamento sono calcolate sul costo del bene al netto del contributo, senza che quest'ultimo trovi esplicita evidenza nel Conto economico.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni e le aree fabbricabili o edificate, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2023 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc..

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Descrizione	Coefficienti ammortamento
Terreni e fabbricati Terreni e aree edificabili/edificate Fabbricati Costruzioni leggere	Non ammortizzato 3% 10%
Impianti e macchinari Impianti Generici Impianti Specifici	20% - 8% 9%

Attrezzature industriali e commerciali Attrezzatura varia e minuta	10%
Autoveicoli da trasporto Automezzi da trasporto	20%
Autovetture, motoveicoli e simili Autovetture	25%
Altri beni Mobili	10%
Macchine ufficio elettroniche e computer	20%
Apparecchi radiomobili	20%
Arredamento	15%

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

Alcune attrezzature, di scarso valore unitario, comunque non superiore a 500 euro, sono state interamente spese nell'esercizio con imputazione a conto economico. Si tratta di beni di scarsa rilevanza la cui durata è mediamente inferiore all'esercizio.

Ammortamento fabbricati

Considerando che il presente bilancio è redatto in conformità ai principi contabili nazionali, si precisa che - secondo il disposto dell'OIC 16 - ai fini dell'ammortamento il valore dei fabbricati è scorporato, anche in base a stime, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori il valore dei terreni sui quali essi insistono.

Si è quindi proceduto alla separazione dei valori riferibili alle aree di sedime rispetto al valore degli edifici.

CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte nella sottoclasse B.III per l'importo complessivo di euro 14.719.

Esse risultano composte da:

- partecipazioni;
- altri titoli.

Partecipazioni

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte nella voce B.III dell'Attivo, per euro 5.169, al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori.

Nel caso di incremento della partecipazione per aumento di capitale a pagamento sottoscritto dalla partecipante, il valore di costo a cui è iscritta in bilancio la partecipazione immobilizzata è aumentato dell'importo corrispondente all'importo sottoscritto.

Altri titoli

Gli altri titoli si riferiscono a Buoni Poliennali del Tesoro italiani (BTP) acquistati nel 2022 ed iscritti in bilancio al costo di acquisto.

Movimenti delle immobilizzazioni

B - IMMOBILIZZAZIONI

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, le immobilizzazioni sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2023	1.889.490
Saldo al 31/12/2022	1.269.912
Variazioni	619.578

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie iscritte nella classe B dell'attivo.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	92.112	1.674.590	14.469	1.781.171
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	78.900	432.358		511.258
Valore di bilancio	13.211	1.242.232	14.469	1.269.912
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	671.985	250	672.235
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	3.064	-	3.064
Ammortamento dell'esercizio	12.629	39.535		52.164
Altre variazioni	-	2.571	-	2.571
Totale variazioni	(12.629)	631.957	250	619.578
Valore di fine esercizio				
Costo	92.112	2.343.511	14.719	2.450.342
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	91.530	469.322		560.852
Valore di bilancio	582	1.874.189	14.719	1.889.490

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni immateriali di proprietà della società.

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni immateriali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni materiali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento ad alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie.

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	966	1.840	-	89.306	92.112
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	193	1.840	-	76.867	78.900
Valore di bilancio	773	0	0	12.439	13.211
Variazioni nell'esercizio					
Ammortamento dell'esercizio	193	-	-	12.436	12.629
Totale variazioni	(193)	-	-	(12.436)	(12.629)
Valore di fine esercizio					
Costo	966	1.840	-	89.306	92.112
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	386	1.840	-	89.303	91.530
Valore di bilancio	580	0	-	3	582

Nell'esercizio 2023 non ci sono state variazioni nelle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	1.239.916	38.904	36.587	113.174	246.009	1.674.590
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	279.682	25.412	27.228	100.036	-	432.358
Valore di bilancio	960.234	13.492	9.359	13.138	246.009	1.242.232
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	7.480	20.399	42.620	601.486	671.985
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	2.896	168	-	3.064
Ammortamento dell'esercizio	27.833	2.832	1.710	7.160	-	39.535
Altre variazioni	-	0	2.403	168	-	2.571

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Totale variazioni	(27.833)	4.648	18.196	35.460	601.486	631.957
Valore di fine esercizio						
Costo	1.239.916	46.384	54.090	155.626	847.495	2.343.511
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	307.515	28.244	26.535	107.028	-	469.322
Valore di bilancio	932.401	18.140	27.555	48.598	847.495	1.874.189

Gli incrementi delle immobilizzazioni materiali sono così composti:

- **terreni e fabbricati** sono rimasti invariati;

- **impianti e macchinari** si sono incrementati di euro 7.480 per la sostituzione di una caldaia presso la struttura di Campovico. La nuova caldaia a condensazione ha usufruito della detrazione del 65% per la riqualificazione energetica.

- le **attrezzature** si sono incrementate di euro 20.399 relative a:

- euro 1.770 n. 1 Lavastoviglie Cube Line Krupps
- euro 460 n. 1 Lavastoviglie Inc. 60
- euro 1.300 n. 2 Cappe Gruppo Inc.
- euro 620 n. 1 Piano induzione
- euro 600 n. 1 Frigo
- euro 530 n. 1 Forno ventilato
- euro 624 n. 1 Bicicletta Cube Reation Hybrid (importo al netto del contributo ricevuto da Fondazione Pro-Valtellina sul progetto "tessere reti" di euro 1.219).

Questi beni sono entrati tutti in funzione mentre i beni seguenti sono stati acquistati per la nuova struttura di Via Palotta che, al 31/12/2023 non era ancora entrata in funzione e, pertanto, non sono stati ammortizzati:

- euro 1.860 n. 1 cappa
- euro 2.362 n. 1 lavastoviglie
- euro 4.409 n. 1 forno
- euro 2.565 n. 1 armadio frigo
- euro 1.019 n. 1 armadio smart 700"
- euro 2.080 n. 1 affettatrice
- euro 200 attrezzatura varia.

Il decremento di euro 2.896 si riferisce alla rottamazione di un frigorifero, due piani cottura e una lavastoviglie. Questi beni non erano interamente ammortizzati e pertanto si sono rilevate minusvalenze per euro 493.

Le **altre immobilizzazioni materiali** si sono incrementate di euro 42.620 relative a:

- euro 1.400 n. 1 armadio
- euro 97 n. 1 tablett (importo al netto del contributo ricevuto da Grandangolo Cooperativa Sociale, ente capofila, sul progetto "Giovani Smart" di euro 387)
- euro 12.621 n. 1 Opel Vivaro (importo al netto del contributo ricevuto da Fondosviluppo Spa sul progetto "Call Innovazione Welfare" di euro 4.261)
- euro 16.584 n. 1 Dacia Jogger (importo al netto del contributo ricevuto da Fondosviluppo Spa sul progetto "Call Innovazione Welfare" di euro 5.051)

E' stato inoltre acquistato l'arredamento di una cucina per euro 11.918 per la nuova struttura di Via Palotta. Anche questo bene non è entrato in funzione e, pertanto non è stato ammortizzato.

Il decremento di euro 168 si riferisce alla vendita del pulmino Expert TD che era interamente ammortizzato e, pertanto, si è rilevata una plusvalenza di euro 820.

Le **immobilizzazioni in corso** si sono incrementate di euro 601.486 e si riferiscono, per euro 510.477 ai lavori di ristrutturazione e ampliamento del fabbricato di Via Palotta a Traona (SO), nell'ambito del già citato progetto "Dopo di Noi".

Le opere edilizie di demolizione e ricostruzione del fabbricato esistente e di efficientamento energetico beneficeranno della detrazione fiscale del 110% di cui al D.L. 34/2020, che sarà oggetto di cessione ad un istituto di credito. Tali opere, che sono state completate entro il 31 dicembre 2023, sono state eseguite per quanto attiene alle parti comuni dal condominio minimo denominato "Manlio", costituito tra la Cooperativa e l'altro condomino, al quale la Cooperativa ha anticipato la necessaria provvista finanziaria. Mentre le opere di propria pertinenza sono state effettuate direttamente della Cooperativa. Le altre opere di ampliamento, invece, erano ancora in corso di esecuzione al 31 dicembre 2023; è presumibile che termineranno nel primo semestre del 2024. Conseguentemente l'ammortamento sull'immobile oggetto di intervento edilizio, come per gli anni passati, non è stato calcolato.

Euro 90.009 si riferiscono, invece, alle fatture di acconto relative alla fornitura di mobili e arredi sempre per la struttura di Via Palotta.

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli
Valore di inizio esercizio			
Costo	4.919	4.919	9.550
Valore di bilancio	4.919	4.919	9.550
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	250	250	-
Totale variazioni	250	250	-
Valore di fine esercizio			
Costo	5.169	5.169	9.550
Valore di bilancio	5.169	5.169	9.550

Le partecipazioni societarie sono così composte:

- Unioncoop Società Cooperativa euro 4.616;
- Cooperfidi Italia Società Cooperativa euro 500;
- Banca Popolare di Sondrio euro 53.

Nel corso dell'esercizio la cooperativa ha incrementato di euro 250 il capitale sociale presso la società Cooperfidi Italia.

Gli altri titoli si riferiscono ai Buoni Poliennali del Tesoro acquistati nel 2022 con scadenza dicembre 2027 del valore di euro 9.550. Anche questi titoli sono stati iscritti al costo di acquisto.

Attivo circolante

Rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	564	405	969
Totale rimanenze	564	405	969

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	60.800	4.077	64.877	64.877
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	71.431	(2.930)	68.501	68.501
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	0	0	-	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	199.581	326.886	526.467	526.467
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	331.812	328.034	659.846	659.846

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	9.997	(1.086)	8.911
Denaro e altri valori in cassa	362	699	1.061
Totale disponibilità liquide	10.359	(388)	9.971

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2023 è pari a euro 670.786. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 328.051.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

RIMANENZE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Rimanenze di magazzino

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, le Rimanenze sono iscritte nella sottoclasse C.I dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 969.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 405.

Le rimanenze di magazzino sono costituite dai beni utilizzati nella normale attività della società e sono valutate in bilancio al minore fra il costo di acquisto e il valore di realizzazione desumibile dal mercato.

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, i Crediti sono iscritti nella sottoclasse C.II dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 659.846.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 328.034.

I crediti iscritti in bilancio rappresentano validi diritti ad esigere ammontari di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi.

I crediti originati da ricavi per prestazione di servizi sono stati rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i servizi, l'ultimazione della prestazione.

I crediti originatisi per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo qualora essi rappresentano effettivamente obbligazione di terzi verso l'impresa.

La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra crediti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo. I crediti del 2023 sono tutti esigibili entro l'esercizio.

Crediti commerciali

I crediti commerciali, pari ad euro 64.877, sono iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti.

Al 31/12/2023 si è provveduto ad accantonare al fondo svalutazione crediti euro 3.498.

Crediti v/altri

I "Crediti verso altri" iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

ATTIVITÀ FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Alla data di chiusura dell'esercizio, la società non detiene alcuna tipologia di attività finanziarie non immobilizzate. Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2023 **non sono presenti** strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse C.IV per euro 9.971, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alla liquidità esistente nella cassa sociale alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Rispetto al passato esercizio la sottoclasse C.IV Disponibilità liquide ha subito una variazione in diminuzione pari a euro -388.

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	22	0	22
Risconti attivi	336	2.556	2.892
Totale ratei e risconti attivi	359	2.555	2.914

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di

competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei e i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 ammontano a euro 2.914.

Rispetto al passato esercizio i ratei ed i risconti attivi hanno subito una variazione in aumento pari a euro 2.555.

I risconti attivi sono così costituiti:

Risconti attivi	Scadenti entro l'esercizio	Scadenti da 1 a 5 anni	Scadenti oltre i 5 anni
Dominio	11		
Assicurazione Ape	320		
Assicurazione autovettura	399		
Spese telefoniche	14		
Spese postali	12		
Canoni hardware/software	351		
Noleggi passivi	94		
Abbonamenti	38		
Interessi passivi su finanziamento Dacia	428	348	
Contributo revisionale	877		
Totale	2.544	348	

I ratei attivi di euro 22 si riferiscono agli interessi attivi in maturazione sui BTP.

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

I – Capitale

II – Riserva da soprapprezzo delle azioni

III – Riserve di rivalutazione

IV – Riserva legale

V – Riserve statutarie

VI – Altre riserve, distintamente indicate

VII – Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

VIII – Utili (perdite) portati a nuovo

IX – Utile (perdita) dell'esercizio

Perdita ripianata

X – Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

Il patrimonio netto ammonta a euro 977.881 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 72.451.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	12.875	-	11.200		24.075
Riserva da soprapprezzo delle azioni	9	-	-		9
Riserva legale	496.810	3.288	-		500.098
Altre riserve					
Riserva straordinaria	384.776	7.342	-		392.118
Varie altre riserve	(1)	-	-		-
Totale altre riserve	384.777	7.342	-		392.118
Utile (perdita) dell'esercizio	10.959	-	-	61.581	61.581
Totale patrimonio netto	905.430	10.630	11.200	61.581	977.881

Il capitale sociale si è incrementato di euro 11.200 per l'aumento di capitale sociale effettuato da alcuni soci lavoratori.

La riserva legale ha subito un incremento di euro 3.288 riferito alla destinazione del 30% dell'utile dell'esercizio precedente, previo versamento del 3% ai fondi mutualistici.

La riserva straordinaria ha subito un incremento di euro 7.342 riferito all'accantonamento del 67% dell'utile dell'esercizio precedente.

Si precisa che, ai sensi dello statuto sociale, le riserve sono indivisibili ed indistribuibili in capo ai soci, sia durante la vita della cooperativa, che all'atto del suo scioglimento ed appartengono alla categoria di riserve che in

caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	24.075			-
Riserva da soprapprezzo delle azioni	9	Riserva di capitale	A -B - C	9
Riserva legale	500.098	Riserva di utili	B	500.098
Altre riserve				
Riserva straordinaria	392.118	Riserva di utili	B	392.118
Totale altre riserve	392.118	Riserva di utili	B	392.118
Totale	916.300			892.225
Quota non distribuibile				892.216
Residua quota distribuibile				9

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

Non sono in corso operazioni aventi ad oggetto strumenti derivati con finalità di copertura di flussi finanziari, pertanto non è presente nel patrimonio aziendale alcuna Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	142.312
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	31.666
Utilizzo nell'esercizio	12.157
Totale variazioni	19.509
Valore di fine esercizio	161.821

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda.

Si evidenzia che:

- a. nella classe C del passivo sono state rilevate le quote mantenute in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., per euro 161.821;

b. nella classe D del passivo sono stati rilevati i debiti relativi alle quote non ancora versate al 31/12/2023 per euro 897.

Il relativo accantonamento è effettuato nel Conto economico alla sotto-voce B.9 c) per euro 31.666.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

La passività per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ammonta complessivamente a euro 161.821 e, rispetto all'esercizio precedente, evidenzia una variazione in aumento di euro 19.509.

Debiti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

I debiti rappresentano obbligazioni a pagare nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente.

I debiti originati da acquisti di beni e di servizi sono rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione ricevuta.

I debiti originatisi per ragioni diverse dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo al sorgere dell'obbligazione della società al pagamento verso la controparte.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i debiti con il criterio del costo ammortizzato, la loro rilevazione iniziale è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i debiti sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra debiti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

L'importo dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per complessivi euro 1.414.025.

Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 848.761.

Debiti tributari

La classe del passivo "D - Debiti" comprende l'importo di euro 9.570 relativo ai Debiti tributari.

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	19.985	392.232	412.217	319.088	93.129	36.241
Debiti verso altri finanziatori	219.713	76.060	295.773	63.412	232.361	80.268
Acconti	0	0	-	-	-	-
Debiti verso fornitori	34.452	10.462	44.914	44.914	-	-
Debiti tributari	6.939	2.631	9.570	9.570	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	24.382	(67)	24.315	24.315	-	-
Altri debiti	259.795	367.441	627.236	627.236	-	-
Totale debiti	565.264	848.761	1.414.025	1.088.535	325.490	116.509

Nei debiti diversi è compreso l'importo di euro 175.000 riferito all'acconto ricevuto nel 2022 dalla Fondazione Cariplo relativo al progetto "H-ABITIAMO Con noi & Dopo di Noi" nell'ambito del bando "Housing Sociale per persone fragili". Tale progetto non è ancora stato concluso.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Come richiesto dall'art. 2427 c.1 n. 6 C.C., nel prospetto che precede è indicato anche l'ammontare dei debiti di durata residua superiore a cinque anni. Nella determinazione della scadenza si è tenuto conto delle condizioni contrattuali e, ove del caso, della situazione di fatto.

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del c. 1 n. 6 dell'art. 2427 C.C., si segnala che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri soci.

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	0	491	491
Risconti passivi	0	8.972	8.972
Totale ratei e risconti passivi	0	9.463	9.463

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe "E - Ratei e risconti", esposta nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tale classe sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei e i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 ammontano a euro 9.463.

Rispetto al passato esercizio la classe del Passivo "E – Ratei e risconti" ha subito una variazione in aumento di euro 9.463 .

I Ratei passivi risultano così composti:

Ratei Passivi	Scadenti entro l'esercizio	Scadenti da 1 a 5 anni	Scadenti oltre 5 anni
Interessi passivi Finlombarda	129		
Interessi passivi Banca di Credito Cooperativo	362		
Totale	491		

I Risconti passivi risultano così composti:

Risconti Passivi	Scadenti entro l'esercizio	Scadenti da 1 a 5 anni	Scadenti oltre 5 anni
Contributo c/interessi Fondosviluppo Spa - Progetto "Call Innovazione Welfare"	2.100	6.454	418
Totale	2.100	6.454	418

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, compongono il Conto economico.

Nella redazione del Conto economico la società **non** si è avvalsa delle semplificazioni consentite dall'art. 2435-bis c. 3 C.C.. Il Conto economico è pertanto redatto secondo lo schema di cui all'art. 2425 C.C..

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi derivanti dalle prestazioni dei servizi relativi alla gestione caratteristica ammontano a euro 878.935.

I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A.5) ed ammontano ad euro 113.076.

Contributo - credito imposta elettricità e gas

Al fine di usufruire delle agevolazioni, introdotte dal legislatore con lo specifico scopo di supportare l'attuale situazione economica e finanziaria delle imprese soggette al rincaro del prezzo per l'acquisto dei prodotti energetici (energia elettrica, gas e carburanti), anche a causa del conflitto in corso tra Russia e Ucraina, nel 2023 la nostra cooperativa ha maturato il diritto alla fruizione del credito d'imposta elettricità e gas per un importo complessivo pari a euro 2.707 ed utilizzato in compensazione durante l'esercizio in esame. L'aiuto in esame assume la natura di contributo in conto esercizio ed è stato imputato tra i contributi alla voce A.5) del Conto economico. Dal punto di vista fiscale il contributo non è soggetto a tassazione ai fini delle imposte sui redditi e dell'IRAP e non rileva ai fini del rapporto di cui all'art. 109 c. 5 del TUIR

Contributi in conto esercizio

I contributi in c/esercizio vengono iscritti a conto economico nell'esercizio in cui esiste la ragionevole certezza del loro ottenimento, attestata da una delibera formale di attribuzione/erogazione certa e definitiva del contributo, emanata dall'ente erogante.

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 907.409.

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La società non ha proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso dell'esercizio in commento la società non ha rilevato ricavi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso dell'esercizio in commento la società non ha rilevato costi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

In questa voce si rilevano i tributi diretti di competenza dell'esercizio in commento.

Determinazione imposte a carico dell'esercizio

Nessun costo per IRES è stato stanziato per il reddito prodotto nell'esercizio.

Nessun costo per IRAP è stato stanziato per il reddito prodotto nell'esercizio in quanto la società usufruisce di agevolazione regionale che determina l'azzeramento dell'aliquota applicata.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2023, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata della tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti ad amministratori e sindaci
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 9)
- Informazioni sulle operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis c.c.)
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter c.c.)
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c.1 n. 22-quater C.C.)
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C.
- Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497- bis c. 4 C.C.)
- Azioni proprie e di società controllanti possedute, acquistate o alienate nell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona (art. 2428 c. 3 nn. 3, 4)
- Informazioni relative alle cooperative (artt. 2513, 2528, 2545, 2545-sexies C.C.)
- Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124
- Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite (art. 2427 c. 1 n. 22-septies)

Dati sull'occupazione

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti nell'esercizio 2023 è pari a 18 unità.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)

Gli amministratori non hanno percepito alcun compenso con riguardo all'esercizio in commento.

Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi agli amministratori, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi amministratori.

Compensi al revisore legale o società di revisione

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	2.950
Altri servizi di verifica svolti	500
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	3.450

I corrispettivi spettanti alla società di revisione legale nominata con delibera dell'Assemblea del 26/05/2023, ammontano, per l'esercizio chiuso al 31/12/2023, ad euro 2.950. Il compenso della società di revisione è pari ad euro 3.450 in quanto la società di revisione ha rilasciato anche il visto di conformità sul Modello Iva il cui costo del servizio ammonta ad euro 500.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni

Gli impegni non risultanti dallo Stato patrimoniale rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi con effetti obbligatori certi, ma non ancora eseguiti.

Garanzie

Le garanzie non risultanti dallo Stato patrimoniale comprendono le garanzie prestate dalla società, ossia garanzie rilasciate dalla società con riferimento a un'obbligazione propria o altrui.

Passività potenziali

Le passività potenziali rappresentano passività connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma con esito pendente in quanto si risolveranno in futuro, il cui ammontare non può essere determinato se non in modo aleatorio ed arbitrario.

La società non ha assunto impegni, non ha prestato garanzie o sperimentato passività potenziali nel corso dell'esercizio.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela dei soci, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C. C.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)

Non si segnalano, inoltre, fatti di rilievo verificatosi dopo la chiusura dell'esercizio che abbiano avuto effetto sui valori di bilancio, intendendosi per tali, ai sensi dell'OIC 29, quei fatti la cui comunicazione sia ritenuta necessaria per consentire ai destinatari dell'informazione societaria di fare corrette valutazioni e prendere decisioni appropriate.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati incorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)

La società non è soggetta ad attività di direzione o coordinamento da parte di società o enti terzi.

Azioni proprie e di società controllanti

Si precisa che:

- la società non possiede azioni proprie, neppure indirettamente;
- la società non possiede, direttamente o indirettamente, azioni o quote di società controllanti;
- nel corso dell'esercizio la società non ha posto in essere acquisti o alienazioni di azioni proprie e azioni o quote di società controllanti, anche per il tramite di società fiduciaria o interposta persona.

Informazioni relative alle cooperative

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Documentazione della prevalenza, ai sensi dell'art. 2513 C.C.

Nello statuto sono stati indicati i requisiti delle cooperative a mutualità prevalente di cui all'art. 2514 del codice civile.

La Società Cooperativa, stante la disposizione di cui all'art. 111-septies del R.D. 30/03/1942 n. 318 (norme transitorie e di attuazione del codice civile) è considerata, indipendentemente dai requisiti di cui all'art. 2513 del codice civile, cooperativa a mutualità prevalente, in quanto rispetta le norme di cui alla legge 381/91.

In particolare:

	Esercizio 31/12/2023		Esercizio 31/12/2022	
	Euro	%	Euro	%
Attività svolta con i soci	224.695	42,04	232.810	43,32
Attività svolta con i NON soci	309.731	57,96	304.529	56,68
TOTALE	534.426	100	537.339	100

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

Procedura di ammissione e carattere aperto della società (art. 2528, comma 5, c.c.)

Nella procedura di ammissione e recesso dei soci si sono osservate le norme previste dalla legge e dallo statuto sociale. In particolare, si sono adottati criteri non discriminatori coerenti con lo scopo mutualistico e con l'attività economica svolta. Si è quindi tenuto conto della potenzialità della cooperativa, delle caratteristiche dell'aspirante socio e di tutti gli altri requisiti soggettivi ed oggettivi richiesti dallo statuto e comunque atti a valutare la effettiva capacità dell'aspirante socio di concorrere al raggiungimento degli scopi sociali.

Nel corso dell'esercizio ci sono state 9 richieste di aumento capitale sociale da parte di soci lavoratori, pertanto, il capitale sociale si è incrementato ed ammonta ad euro 24.075.

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

Criteria seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico (art. 2545 c.c.)

Ai sensi dell'articolo 2 della Legge 31/01/1992 n. 59 e dell'articolo 2545 cod. civ. attestiamo che nella gestione sociale sono stati adottati i criteri mutualistici condivisi dalla base sociale al momento della costituzione della Cooperativa, volti a garantire alla Comunità un servizio sociale di assistenza, anche sanitaria, a favore delle persone psichicamente sofferenti.

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

Determinazione dell'importo ristornabile, in caso di attribuzione di ristorni:

La cooperativa non ha erogato ristorni.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Comma 125 – Contributi, sovvenzioni, vantaggi economici ricevuti

Si dà atto che, nel corso dell'esercizio in commento, la società ha ricevuto sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici da pubbliche amministrazioni e/o da soggetti di cui al primo periodo del comma 125, dell'art. 1, della L. 124/2017, così dettagliati:

Ente Erogante	Tipologia	Importo Incassato 2022
ATS della Montagna	Contributo Progetto Innovativo	28.079
ATS della Montagna	Contributo una tantum - misura caro energia	5.243
Comune di Traona	Contributo bando E-state 2022 (saldo)	3.240
Comune di Traona	Contributo progetto Ei-Raga (acconto)	5.376

Si evidenzia che l'indicazione soprastante è stata effettuata adottando il criterio informativo di cassa, e, quindi, riportando tutte erogazioni liberali in denaro effettivamente incassate nell'esercizio 2022. Si rinvia, comunque, anche al Registro Nazionale degli Aiuti di Stato.

I contributi e donazioni iscritte a bilancio per importi superiori riguardano erogazioni ricevute da soggetti privati.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Proposta di destinazione dell'utile di esercizio

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l'utile di esercizio, ammontante a complessivi euro 61.581,48, come segue:

- 30% alla riserva legale pari ad euro 18.474,44;
- 3% ai fondi mutualistici (art.11, 59/92) pari a euro 1.847,44
- la restante parte pari a euro 41.259,60 al fondo di riserva straordinaria indivisibile ai sensi e per gli effetti di cui alla L. 904/77.

Vi invitiamo quindi ad approvare il bilancio chiuso al 31/12/2023, compresa la destinazione del risultato d'esercizio, come sopra indicata.

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRZIONE

Il Presidente

ENRICO DEL BARBA

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Enrico Del Barba dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.